

Desertificazione sanitaria, Cittadinanza attiva incontra l'Asl

MATESE

Vincenzo Corniello

Cittadinanzattiva-Matese ha presentato al direttore generale dell'Asl di Caserta, Amedeo Blasotti, la relazione e le proposte relative per la seconda fase del «Progetto Europeo Ahead: accesso alle cure nell'area interna dell'Alto Matese». All'incontro, nella sede Asl di Terra di Lavoro, era presente Cittadinanzattiva-Matese, rappresentata da Margherita Riccitelli, Alfonsina



Natale e Massimo Savastano (nella foto). La delegazione ha illustrato «le proposte scaturite dal percorso progettuale finalizzate a garantire pari dignità nell'accesso alle cure nell'area interna dell'Alto Matese, più equo, efficace e sicuro ai cittadini del territorio matesino - ha riferito Riccitelli -. Le proposte, sono il frutto delle attività e dei lavori attuati per il Progetto "Ahead", e del confronto/dialogo tenutesi al tavolo di lavoro tra referenti dei partiti politici locali, responsabili istituzioni sovracomunali, responsabili

servizi sanitari territoriali-Asl Caserta, associazioni civiche e di pazienti, comitati, fondazioni, stakeolder, portatori di interessi, cittadini». «Il tavolo di lavoro ha consentito, di discutere e approfondire la desertificazione sanitaria nelle aree interne, che purtroppo, coinvolge e penalizza anche il territorio dell'Alto Matese. Le sopraccitate proposte e soluzioni operative certamente dovranno tener conto dei vantaggi e degli inevitabili compromessi, come vincoli di bilancio legati alle spese in sanità. Inoltre, - ha concluso Riccitelli - le misure sono finalizzate a sostenere un percorso di governo della sanità ampio, focalizzato però su una zonizzazione dei bisogni».